



COMUNE di MEDOLAGO
(Provincia di Bergamo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 del 28-02-2018

OGGETTO: I.U.C. 2018: CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2018 DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTOTTO** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **20:30** in Medolago nella sede comunale, regolarmente convocato nei modi e nelle forme previste dal Regolamento, in adunanza **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione in seduta **PUBBLICA**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

FONTANA LUISA	P	BOLOGNINI ALESSANDRA	A
BONASIO ALESSIA	P	ARZUFFI DANIELE	P
GIORDANO FRANCESCO	P	MEDOLAGO ALBANI ALESSANDRO	P
ZOCCARATO LUCA	P	PREVITALI SEBASTIANO	P
ROTTOLI ALESSANDRA	P	CARISSIMI ILARIA	A
BERTOLINO FABIO	P		

Ne risultano **PRESENTI n. 9** e **ASSENTI n. 2**.

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Brambilla dott. Fabrizio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **FONTANA LUISA**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Immediatamente eseguibile	S
----------------------------------	----------

ACQUISITI i prescritti pareri di “**Regolarità Tecnica e Contabile**”, resi ai sensi di legge e allegati alla presente.

Il Sindaco/Presidente introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno e continua con l'illustrazione dei contenuti della proposta.

Al termine della presentazione, preso atto che nessun altro Consigliere chiede la parola per intervenire, legge il dispositivo e mette a votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione sulla proposta di deliberazione.

PREMESSO che:

- ✓ L'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- ✓ La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge stabilità 2016) ha approvato significative modifiche nell'ambito dei tributi locali IMU e TASI;
- ✓ l'art. 1, comma 14, ha modificato i commi 639, 669, 678, 681 e 688 della legge 147/2013 disponendo, sostanzialmente, l'esenzione dalla TASI per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9;
- ✓ L'art. 1 comma 26 ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali che dispongono aumenti tributari locali (compresi IMU e TASI) rispetto ai livelli stabiliti per l'anno 2015.

VISTI in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013:

- ✓ 669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso di terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definita ai sensi dell'imposta municipale propria, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (*comma così sostituito dall'art. 1, comma 14, legge n. 208 del 2015*).
- ✓ 676. L'aliquota di base della TASI è pari al 1‰. Il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata *ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n.446 del 1997*, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- ✓ 681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'immobile, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, con l'aliquota deliberata dal Comune, la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

RICHIAMATO l'art. 5 del vigente regolamento comunale per la disciplina della IUC al capitolo 3 “Componente TASI” per quanto concerne la determinazione delle aliquote.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 07.03.2017 di determinazione delle aliquote e dei termini di applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2017.

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 22 maggio 2014.

PRESO ATTO che il gettito derivante dall'applicazione della TASI per l'anno 2018 è stimato in € 15.000,00= ed è destinato alla parziale copertura dei servizi indivisibili della pubblica illuminazione e manutenzione dei relativi impianti, la cui spesa è prevista in complessivi € 66.600,00=.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge n. 488/2001, il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che comunque questi avranno effetto, anche se approvati successivamente a tale data, dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 37, della legge 27.12.2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) che riconferma il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2018, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI), i comuni infatti non possono incrementare aliquote rispetto a quelle deliberate nel 2015; per il 2018 vale la stessa misura già adottata nel 2016 e nel 2017. Allo stesso modo non è possibile istituire nuovi tributi.

VISTO il Decreto M.I. del 29.11.2017, pubblicato nella G.U. n. 285 del 06.12.2017 che ha differito al 28.02.2018 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2018.

VISTI i vigenti:

- ✓ regolamento comunale di contabilità;
- ✓ regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale.

RITENUTO di rendere il provvedimento deliberativo immediatamente eseguibile al fine di dare seguito agli adempimenti per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 nei termini di legge.

DATO ATTO della coerenza programmatica del presente provvedimento con il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione vigente (art. 8 del regolamento di contabilità).

RICONOSCIUTA la piena competenza del Consiglio Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000.

VISTO il regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 29 del 03.05.2017, in ordine alle modalità da seguire per la predisposizione degli atti deliberativi.

RICHIAMATI:

- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il d.lgs. 267/00 e s.m.i.

CON VOTI:

n. 9 presenti

n. 2 assenti: Alessandra Bolognini – Ilaria Carissimi

n. 2 astenuti: Alessandro Medolago Albani – Sebastiano Previtali

n. 7 votanti

n. 0 contrari

n. 7 favorevoli

espressi per alzata di mano dai Consiglieri Comunali presenti e votanti.

DELIBERA

- **DI APPROVARE e FARE PROPRIE** le premesse che vengono qui richiamate e riportate quale parte integrante.
- **DI CONFERMARE** per l'anno 2018, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) deliberate per l'anno 2017 con atto consiliare n. 14 del 07.03.2017.
- **DI RIASSUMERE** le aliquote e le detrazioni così come deliberate per l'anno 2017 e confermate per l'anno 2018 come segue:

Tipologia d'immobile	Aliquota TASI 2018
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7, e relative pertinenze (una sola per ciascuna	ESENTE PER LEGGE Sia per il possessore che per l'utilizzatore

categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	1,00‰ NESSUNA DETRAZIONE
Unità immobiliari in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7, non adibite ad abitazione principale dal possessore o dall'utilizzatore – esclusi A/10	0,50‰ con quota pari 80% a carico del proprietario e 20% a carico dell'utilizzatore
Unità immobiliari in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7, tenute a disposizione (compresi immobili merce) – esclusi A/10	0,50‰
Aree edificabili	0,50‰
Tutte le altre tipologie d'immobile compreso le unità immobiliari in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7), concesse in uso gratuito a parenti fino al secondo grado in linea retta che la adibiscono a propria abitazione principale, cioè vi dimorano abitualmente con la propria famiglia e vi hanno l'iscrizione anagrafica.	0,00‰

- **DI DARE ATTO** che il gettito derivante dall'applicazione della TASI per l'anno 2018 è stimato in € 15.000,00= ed è destinato alla parziale copertura dei servizi indivisibili della pubblica illuminazione e manutenzione dei relativi impianti, la cui spesa è prevista in complessivi € 66.600,00=.
- **DI STABILIRE**, ai sensi dell'art. 1, comma 681, legge 147/2013, che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 20% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta.
- **DI DARE ATTO** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentite dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013.
- **DI DARE ATTO** che:
 - ✓ Tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2018;
 - ✓ Per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 22 maggio 2014.
- **DI INVIARE** la conseguente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 446/1997. Esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 28.09.1998, n. 360.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI:

- n. 9 presenti
- n. 2 assenti: Alessandra Bolognini – Ilaria Carissimi
- n. 2 astenuti: Alessandro Medolago Albani – Sebastiano Previtali
- n. 7 votanti
- n. 0 contrari

n. 7 favorevoli
espressi per alzata di mano dai Consiglieri Comunali presenti e votanti.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – quarto comma – d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 per le motivazioni indicate in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
FONTANA LUISA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Brambilla dott. Fabrizio

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.p.r. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.